

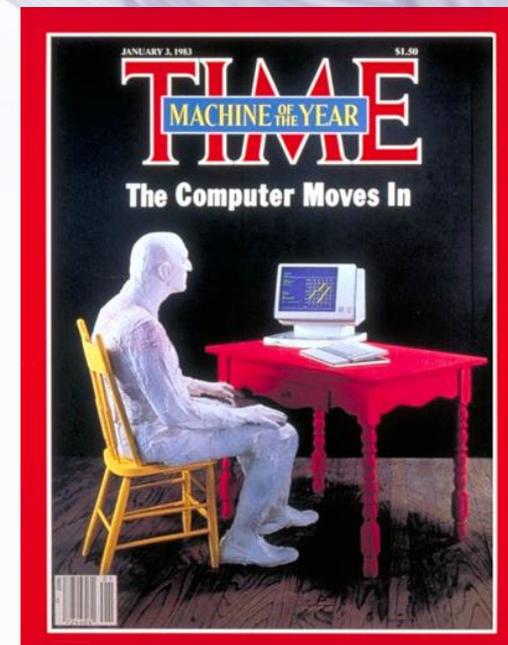
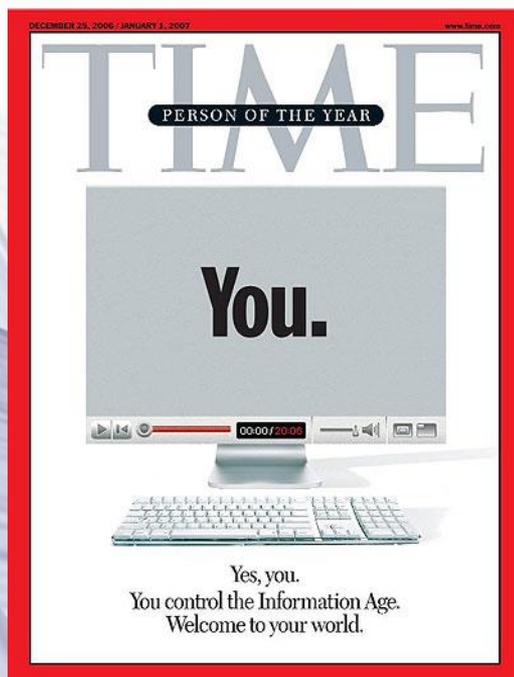
COMUNICAZIONE E SICUREZZA IL RUOLO SOCIALE E CULTURALE DEI MEDIA

Relatore
Adriana Apicella



Anno 1983: il Time dedica la sua copertina all'uomo dell'anno, il COMPUTER.

Da questo momento in poi cambiano le nostre abitudini: iniziamo ad usare sempre di più il computer, poi il cellulare, poi lo smartphone. Inizia la connessione con il mondo della rete h24 ma diminuisce quella con le persone a noi vicine fisicamente.



Anno 2007: il Time dedica la sua copertina all'uomo dell'anno, YOU, ovvero al singolo fruitore della rete. Inizia l'era in cui noi non siamo più solo utenti della Rete ma anche produttori di contenuti, grazie all'esplosione dei social network.

SINDACATO DATORIALE

3,8 miliardi di persone (circa la metà della popolazione mondiale) utilizza regolarmente i social media

4,54 miliardi sono le persone connesse ad internet

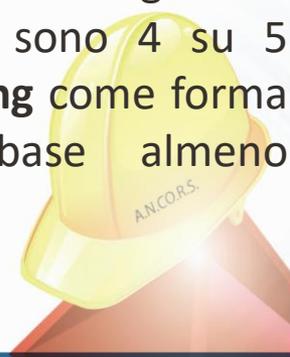
quasi 300 sono i milioni di utenti che hanno avuto accesso ad internet, per la prima volta, nel corso del 2019



Quasi due persone su tre connesse ad internet (64%) esprimono preoccupazione riguardo la maniera in cui le aziende utilizzano i loro **dati personali** e la metà utilizza regolarmente **ad blockers**.

Il 56% degli utenti sono preoccupati per il tema delle **fake news**.

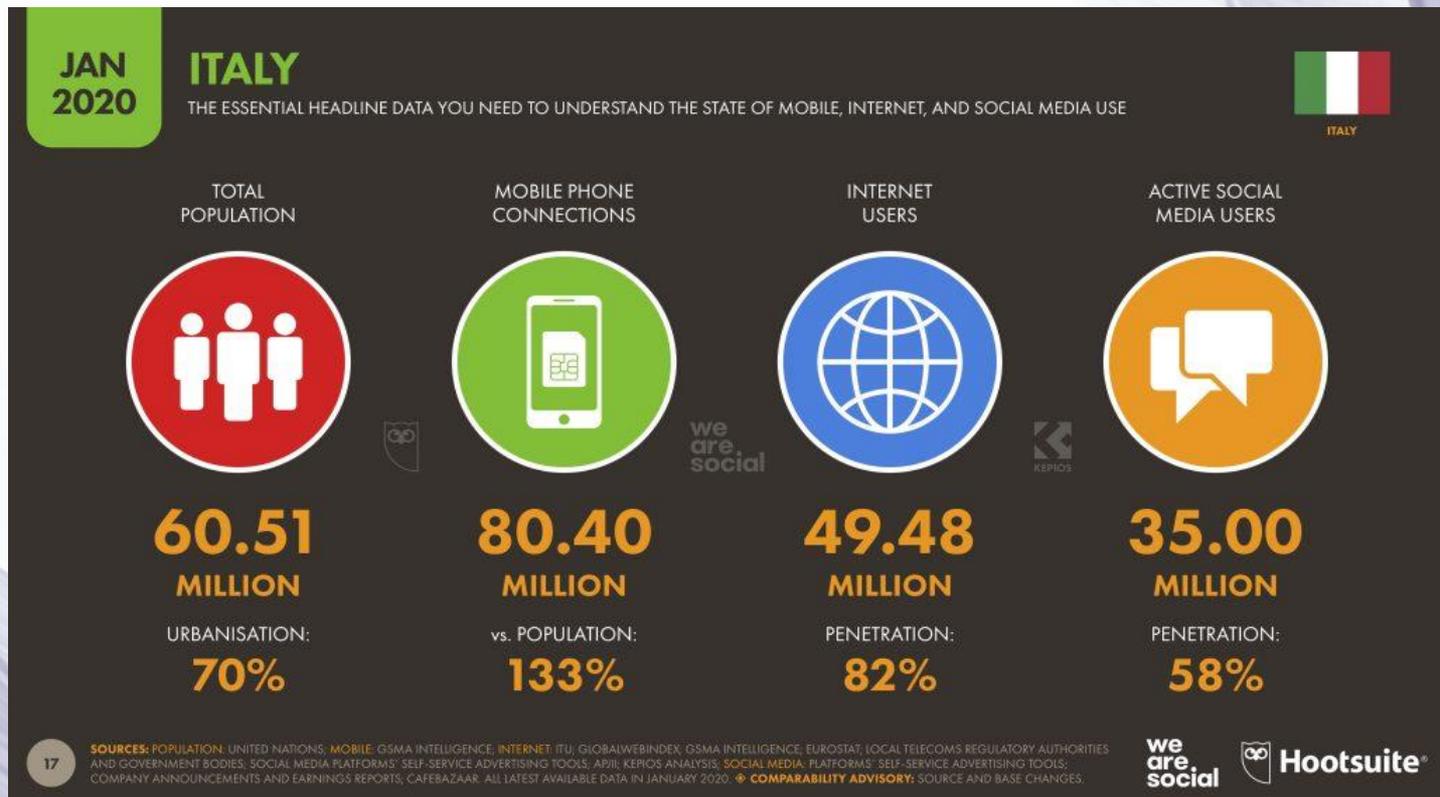
Oltre due persone su 5 connesse ad internet (43%) utilizzano con regolarità i **comandi vocali**, mentre sono 4 su 5 quelle che scelgono il **gaming** come forma di intrattenimento su base almeno mensile.



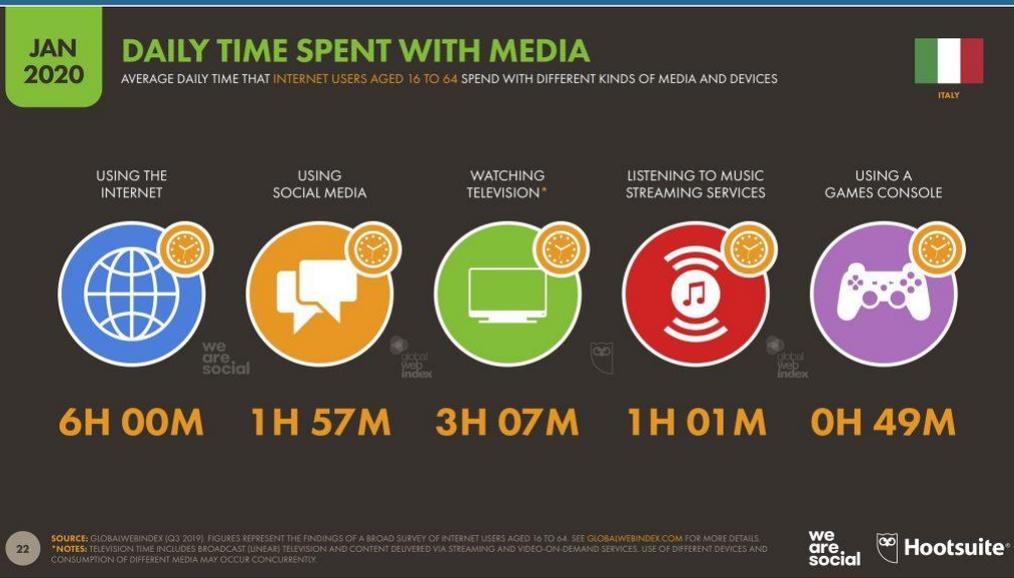
L'Italia, in definitiva, si conferma un paese maturo, connesso, social, e con un trend di adozione in crescita per quanto riguarda sia **Internet** in senso ampio, sia le piattaforme **social**, sia le **nuove tecnologie**.

Sono infatti **quasi 50 milioni le persone online in Italia** su base regolare, e **35 milioni quelle presenti ed attive sui canali social**. In entrambi i casi, nel 2020 si è registrato un **aumento** rispetto alla rilevazione del 2019.

Fonte: Digital 2020
we are social &
Hootsuite

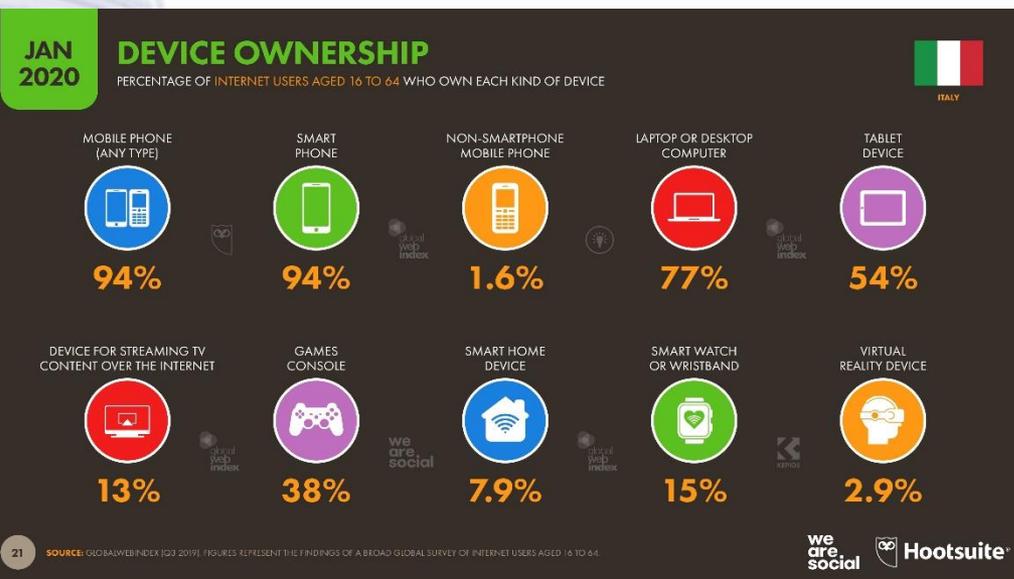


SINDACATO DATORIALE

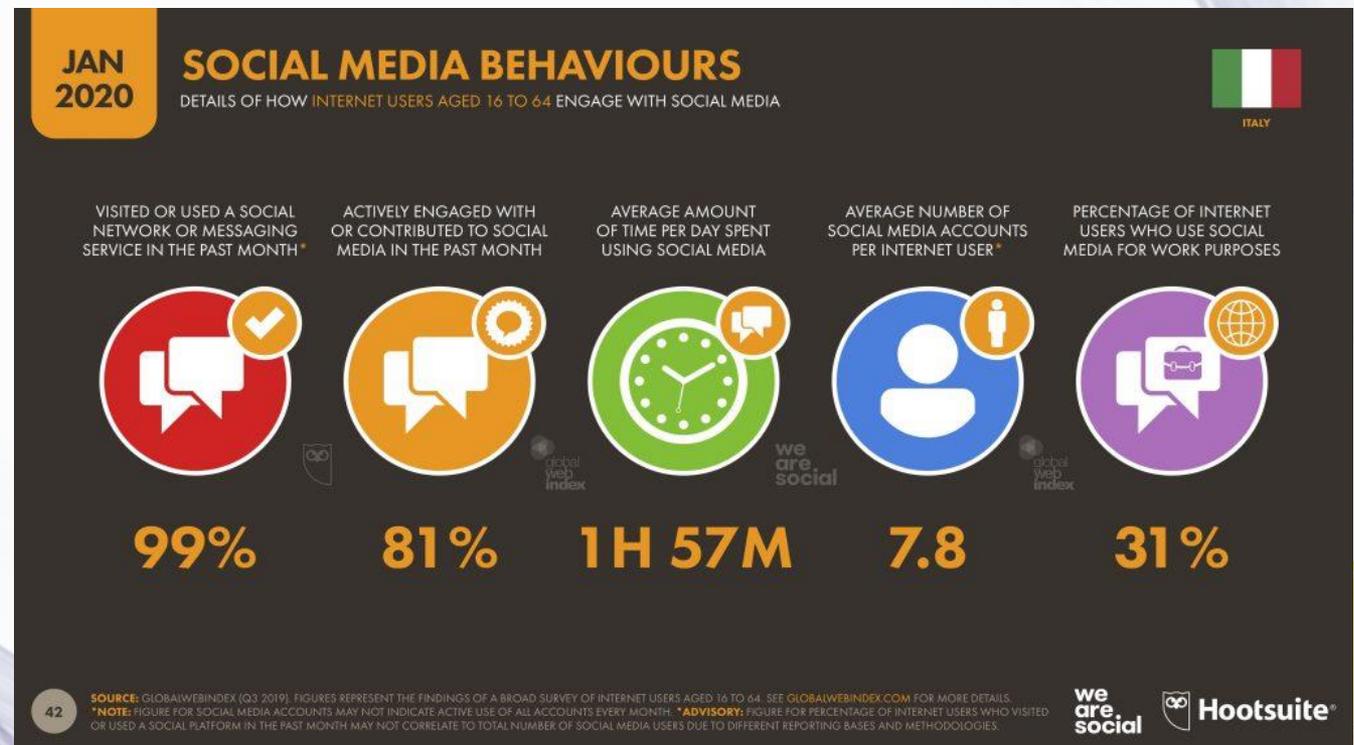


Ogni giorno abbiamo speso 6 ore connessi ad internet 1 ora e 57 minuti sui social (nel 2019 il dato segnava 1 ora e 51 minuti)

E' cresciuto dal 30% al 35%, rispetto allo scorso anno, l'utilizzo di assistenti vocali da mobile o device dedicati. Un italiano su 12 possiede device per la smart home, mentre si è triplicata (dal 5% al 15%) la penetrazione della categoria dei wearables (smartwatch o altri dispositivi) per il tracciamento dell'attività fisica o della salute in senso ampio. Più indietro, ma forse meno di quanto si possa pensare, l'adozione, sempre nel 2020, di dispositivi per la realtà virtuale, in mano al 3% degli italiani.



L'uso degli **smartphone** ha raggiunto livelli di saturazione: circa il 98% degli utenti social si connette da dispositivi mobili.
A questo si aggiunge un dato qualitativo: il contributo al dialogo degli utenti, e quindi il loro coinvolgimento, è salito dal 74% dello scorso anno all' 81% del 2020.



Fonte: Digital 2020
we are social &
Hootsuite

JAN
2020

ONLINE PRIVACY AND WELL-BEING

EXTENT TO WHICH INTERNET USERS AGED 16 TO 64 WORRY ABOUT THEIR DIGITAL PRIVACY AND ONLINE WELL-BEING



TRACKED SCREEN TIME OR
SET TIME LIMITS FOR SOME
APPS IN THE PAST MONTH



15%

EXPRESSED CONCERN
ABOUT WHAT'S REAL OR
FAKE ON THE INTERNET*



52%

EXPRESSED CONCERN
ABOUT HOW COMPANIES
USE THEIR PERSONAL DATA



59%

USED SOME FORM OF AD-
BLOCKING TOOL IN THE
PAST MONTH (ANY DEVICE)



40%

DELETED COOKIES FROM
A WEB BROWSER IN THE
PAST MONTH (ANY DEVICE)



54%

SOURCES: GLOBALWEBINDEX (Q3 2019), EXCEPT [*] REUTERS INSTITUTE DIGITAL NEWS REPORT (2019 EDITION). GLOBALWEBINDEX FIGURES REPRESENT THE FINDINGS OF A BROAD SURVEY OF INTERNET USERS AGED 16 TO 64. SEE GLOBALWEBINDEX.COM FOR MORE DETAILS. [*] REUTERS INSTITUTE DIGITAL NEWS REPORT FIGURES REPRESENT THE FINDINGS OF A BROAD GLOBAL SURVEY OF ADULTS AGED 18 AND ABOVE.

we are social | Hootsuite

Ma non tutto il dialogo che si genera in rete è costruttivo o positivo, bensì può dar vita anche a fenomeni di disinformazione.

Infatti più di una persona su due ha espresso preoccupazione per la tematica delle fake news (52%) che nel 2020 hanno amplificato la loro presenza. Altra preoccupazione è relativa al trattamento dei dati personali (59%) da parte delle piattaforme e delle aziende.

Un dato che conforta, come abbiamo visto nelle prime slide, è che cresce contestualmente l'utilizzo di strumenti di ad-blocking (dal 35% del 2019 al 40% del 2020), una regolare cancellazione dei cookies (54%) e l'utilizzo di sistemi o di app per il tracciamento dello "screen time" (tempo di utilizzo dello smartphone) sui dispositivi mobili (15%).

Fonte: Digital 2020 we are social & Hootsuite

**Ma in realtà quanta conoscenza c'è nell'usare correttamente
questo mondo parallelo e i suoi strumenti ?**

**Siamo nel terzo millennio e, purtroppo, la cultura della security
awareness, è ancora una materia per pochi**

La cosa è facilmente dimostrabile con un piccolo, ma tangibile
esempio:

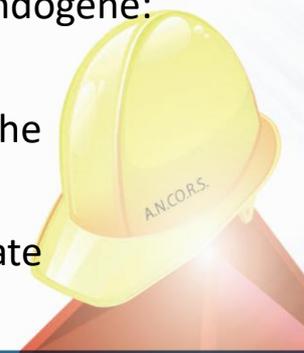
direttamente proporzionale all'aumento della vita «social» delle
persone cresce l'abitudine di condividere su siti - che poi risultano
essere facilmente aggredibili dai cyber criminali - le informazioni
aziendali, prima fra tutti l'indirizzo di posta elettronica.



Circa l'80-90% degli incidenti di sicurezza informatica sono legati agli errori dell'uomo

Oltre il 50% degli attacchi cyber è dovuto a cause endogene:

- password deboli e non alfanumeriche
- accesso di device aziendali a connessioni pubbliche
- navigazione in siti non sicuri
- trasporto di dati sensibili con chiavi USB non cifrate



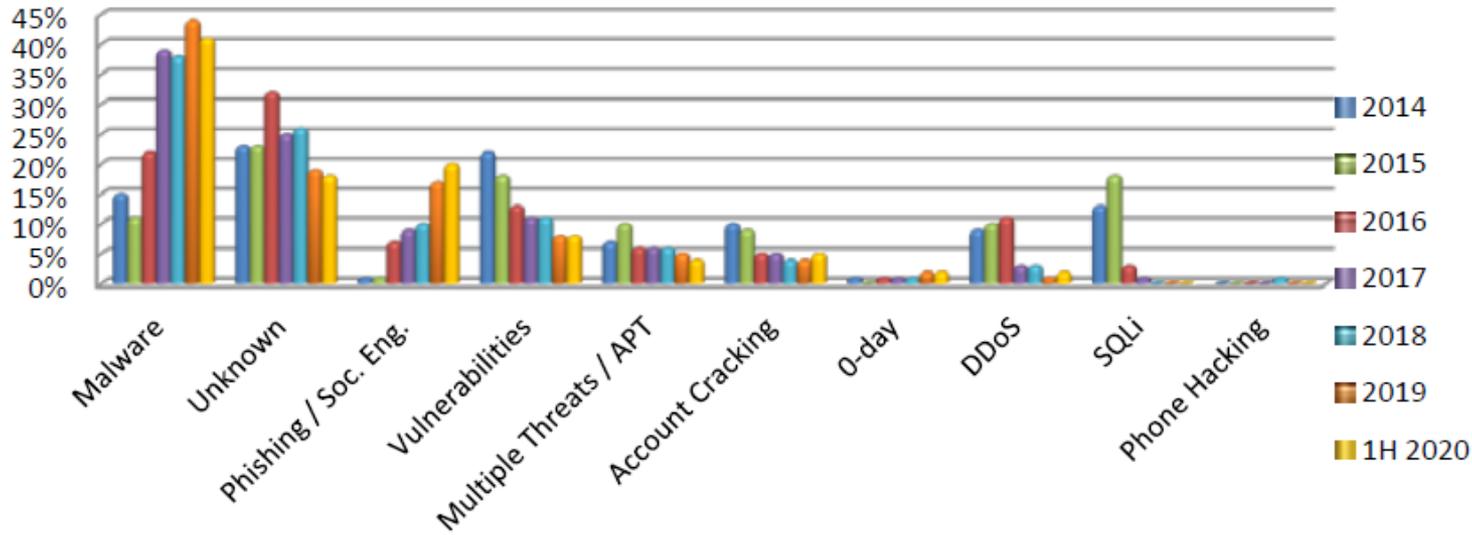
Le statistiche mettono in evidenza che circa il 90% dei programmi malware si installa a causa di errori umani effettuato da utenti fondamentalmente inconsapevoli. Questo dato conferma che le persone sono l'anello più debole per la sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il dato che può sembrare paradossale è che sono proprio le persone il fattore chiave per realizzare un efficace sistema di sicurezza in azienda, aumentando la loro **Consapevolezza (Awareness)** sui potenziali pericoli, rischi e minacce che afferiscono ai sistemi e alle informazioni che utilizzano durante le loro attività lavorative.

Fonte: Garibaldi Conte, Information Security Consultant, Membro del Comitato Scientifico del Clusit



% Tecniche di attacco 2014 (1H 2020)



© Clusit - Rapporto 2020 sulla Sicurezza ICT in Italia - aggiornamento giugno 2020

Infatti, ancora oggi, gli hacker possono realizzare attacchi gravi contro le loro vittime con relative semplicità e a costi molto bassi. Basta guardare la tabella: le tecniche di attacco meno sofisticate rappresentano, nel 2020, il 76% del totale degli attacchi (in crescita rispetto all'anno 2019). E purtroppo tale tendenza non sembra ancora invertirsi.

Clusit, rapporto 2020

Il Covid e gli attacchi informatici

Nel report di fine 2020 di Kaspersky "Story of the year: remote work", rispetto al 2019, in Italia, è stata registrata una crescita del 280% degli attacchi di forza bruta sui protocolli RDP (Remote Desktop Protocol) per un totale di 174 miliardi di file dannosi mascherati da applicazioni di comunicazione aziendale.

Gli anelli deboli, maggiormente attaccati, sono stati i dipendenti che hanno iniziato a lavorare in smart working (e quindi le aziende non preparate a questa nuova modalità) come pure tutti coloro che hanno iniziato a utilizzare strumenti di comunicazione online e servizi di acquisto online.



Che cosa possiamo fare?

BUONE PRATICHE DI TUTELA

Phishing



- Fare backup periodici dei propri dati
- Diffidare da email inattese, specie se invitano ad aprire dei link
- Attivare sull'antivirus la funzione di navigazione sicura e verifica dei link
- Ridurre la superficie di attacco verificando periodicamente i plug-in installati all'interno di tutti i browser
- Accedere alle aree di memorizzazione in cloud solo per il tempo strettamente necessario
- Segnalare sempre attraverso gli appositi strumenti eventuali anomalie ovvero segnali di phishing o altri attacchi

Che cosa succede fuori?

- Le fake news sono sempre esistite...un tempo si chiamavano bufale ma con la pandemia sono aumentate a dismisura...

Coronavirus, Facebook ha segnalato 40 milioni di post con fake news

La campagna del social network contro la disinformazione dà i suoi frutti: la piattaforma scova le bufale e reindirizza gli utenti verso fonti verificate

Coronavirus: Informazioni importanti su precauzioni

f21729535266.doc
532 KB

Gentile Signore/Signora,

A causa del fatto che nella Sua zona sono documentati casi di infezione dal coronavirus, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha preparato un documento che comprende tutte le precauzioni necessarie contro l'infezione dal coronavirus. Le consigliamo vivamente di leggere il documento allegato a questo messaggio!

Distinti saluti,
Dr. Penelope Marchetti (Organizzazione Mondiale della Sanità - Italia)



Tutte le fake news sui migranti che portano il Covid-19: #1 Non è stata (solo) la destra a diffonderle

Che ci sia una correlazione tra immigrazione irregolare e Covid-19 è una bufala, così come lo è che a diffondere la notizia ...

Business Insider Italia · 4 g



Propaganda onlineLe fake news di Russia e Cina contro l'Unione europea sul Covid-19

Secondo il Servizio europeo per l'azione esterna da maggio a novembre le offensive in Rete di Mosca e Pechino hanno cercato ...

Linkiesta · 6 g



Come evitare le fake news sul Covid 19

Online è possibile informarsi su tutto, sia tramite organi di stampa ufficiali sia tramite blog o vari siti. La veridicità ...

Proiezioni di Borsa · 9 g



Facebook sempre più severa: ban a tutte le fake news sui vaccini COVID-19

Il social di Mark Zuckerberg ha deciso di diventare ancor più severo con tutti coloro che diffondono notizie false sui ...

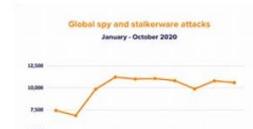
Everyeye.it · 5 g



Le principali minacce informatiche del 2020: il bilancio di Avast

Avast, leader mondiale nella sicurezza digitale e nei prodotti per la privacy, guarda indietro ad alcune delle minacce ...

Info Notizie · 1 mese/i



"Covid, fake news e speculazioni affossano due allevamenti su tre"

"Covid, fake news e speculazioni affossano due allevamenti su tre". Regione - Il punto del presidente di Coldiretti Lazio ...

Tusclaweb · 7 g



**FAKE
NEWS**

FONDAMENTALE: ogni volta che si legge una notizia sui social è importante verificare le informazioni e l'attendibilità delle fonti. Se non si è certi delle veridicità della notizia meglio non condividerla.

Più il fake è condiviso più aumentano le possibilità di viralizzazione e quindi di disinformazione



Attenzione ai Deep Fakes

Sono bot, algoritmi in grado di manipolare ancora di più l'informazione fino a trasformarla del tutto.

Es: face2face





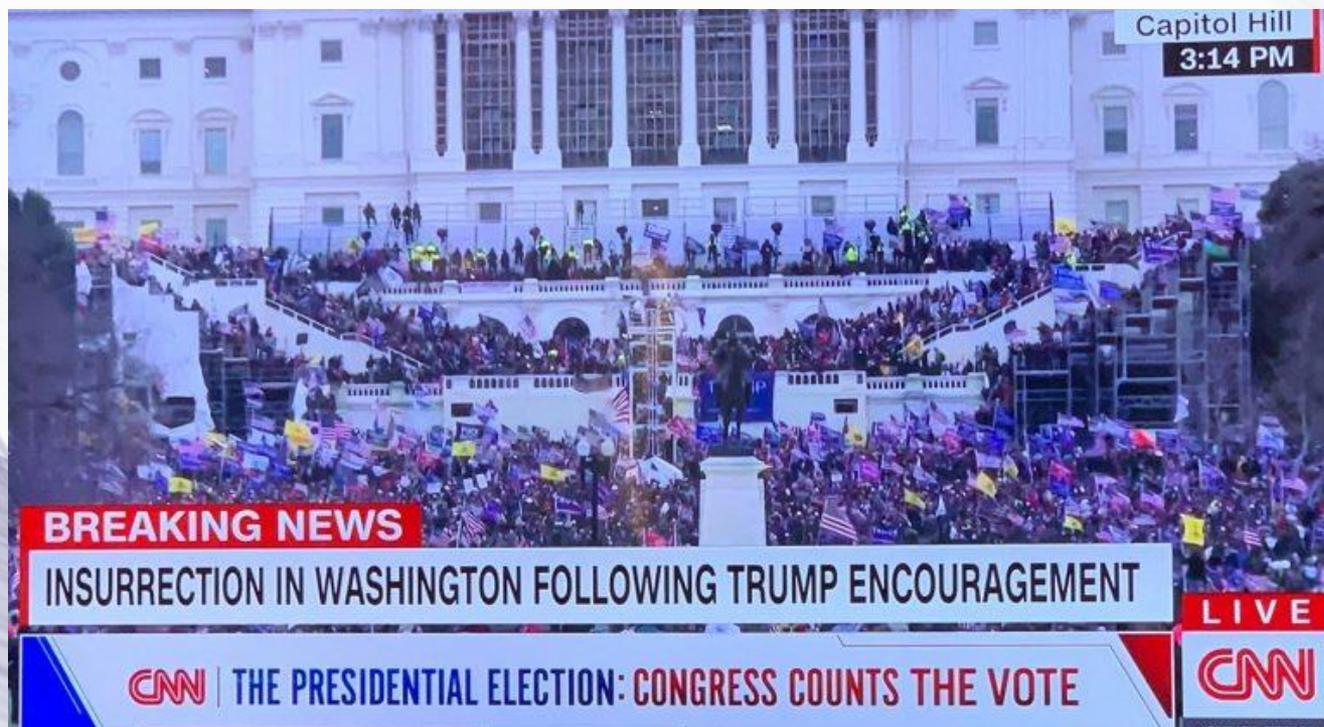
I social network ci riempiono di possibili ecochamber nelle quali rinchiuderci a ripetere le nostre convinzioni con chi già le condivide. In questo modo si vanifica l'azione delle rete e degli stessi social media, ovvero offrire opportunità di aprire, oltre che di chiudere, le finestre sulla strada della comunicazione sociale, politica e culturale.

Sono proprio gli ecochamber (camere d'eco), alcuni dei meccanismi cognitivi che portano alla disinformazione online che, lo abbiamo visto il 6 gennaio di quest'anno a Washington, potrebbe mettere a rischio tutto, compreso l'assetto democratico.



È fondamentale creare la cognizione che l'uso della rete deve essere consapevole, critico, creativo.

Quanto è accaduto negli Stati Uniti il 6 gennaio 2021 passerà alla storia non soltanto come la più grave crisi affrontata dalla più potente democrazia del mondo, ma anche come segnale – inequivocabile – della centralità dei nuovi media nel determinare movimenti di massa e condividere informazioni in tempo reale.



E ancora...

I dati e l'uso poco accorto della rete dimostrano l'incapacità delle persone di riconoscere le principali minacce online

A tutto quanto espresso prima si aggiunge il capitolo ragazzi/adolescenti che nonostante siano molto bravi a «smanettare» sui cellulari e in rete non lo sono altrettanto nell'evitare pericoli

Infatti è

- molto diffuso l'uso di videochat esplicitamente a sfondo sessuale (uno su cinque è un ragazzo/a tra i 10 e i 14 anni)
- molto diffusa l'emulazione di fenomeni e ideologie pericolose (online challenge, selfie e video estremi, videogiochi violenti, autolesionismo)
- molto diffusi sono i tentativi di adescamento online (uno su quattro riceve proposte da sconosciuti, uno su dieci con una certa frequenza, uno su sei è stato vittima di tentativi di coercizione da parte di malintenzionati)
- molto pericolosa la pratica del sexting (in media uno su sei, uno su quattro ha circa 16 anni) che può portare a ricatti, estorsioni, danni seri all'immagine personale e, nei casi più gravi, al suicidio.

Che cosa fare?

1. Sensibilizzare le persone sulla sicurezza informatica

La formazione non è un obbligo ma un percorso culturale capace di modificare profondamente e in maniera consapevole i comportamenti delle persone che navigano su Internet;

2. **Trasformare gli Utenti, nella prima linea di difesa,** agendo sui comportamenti;

3. **Favorire una cultura della prevenzione** perché...
prevenire è meglio che curare!



Gli incidenti sul lavoro: quanto spazio viene data alla notizia e quanto, poi, realmente e concretamente, si dà peso all'importanza della prevenzione della sicurezza sul lavoro?

Incidente sul lavoro oggi alla Covalm di Rotella: grave operaio

Ascoli, 10 dicembre 2020 - Grave incidente sul lavoro questa mattina a Rotella. A rischiare grosso è un uomo di 56 anni,

...

Il Resto del Carlino · 37 m



Perde quattro dita in un incidente sul lavoro, i medici del Pellegrini gliele reimpiantano

Un operaio di 36 anni aveva subito la perdita delle quattro dita lunghe della mano sinistra in un incidente sul lavoro: ma

...

Fanpage.it · 1 h



Tenero, infortunio sul lavoro

Stamattina, poco dopo delle 10.30, a Tenero presso una casa di riposo in via Contra si è verificato un infortunio sul lavoro.

La Regione Ticino · 1 g



[Incidente sul lavoro oggi alla Covalm di Rotella: grave operaio - Cronaca - ilrestodelcarlino.it](https://www.ilrestodelcarlino.it)

[Perde quattro dita in un incidente sul lavoro, i medici gliele reimpiantano, intervento durato 13 ore \(fanpage.it\)](https://www.fanpage.it)

SINDACATO DATORIALE

Incidenti sul lavoro a Verona e Prato, morti due operai di 38 e 40 anni

Questa mattina in un cantiere di Verona è morto un operaio di 38 anni. Stava smontando un'impalcatura quando è caduto da ...

Fanpage.it · 13 g



Infortunio sul lavoro nel Locarnese

Un operaio 55enne si è infortunato mercoledì mattina mentre svolgeva lavori di manutenzione in una casa di riposo di tenero.

RSI · 1 g



Incidente sul lavoro, morto operaio di 23 anni: colpito da una macchina utensile

SAN DONA' DI PIAVE - Grave incidente sul lavoro ieri sera alle 22 in via Kennedy a San Donà di Piave: Cristian Cuceu, operaio ...

Leggo · 5 g



[Incidenti sul lavoro a Verona e Prato, morti due operai di 38 e 40 anni \(fanpage.it\)](https://www.fanpage.it)

[Incidente sul lavoro, morto operaio di 23 anni: colpito da una macchina utensile \(leggo.it\)](https://www.leggo.it)

SINDACATO DATORIALE

 Agenzia ANSA

Incidente sul lavoro nel Reggiano, muore 50enne

Incidente mortale sul lavoro nella Bassa Reggiana. Un artigiano di 50 anni, residente nella Bassa Modenese, ha perso la vita cadendo dal tetto ...
3 giorni fa



 SulPanaro

Incidente sul lavoro, muore operaio di Bomporto

Incidente sul lavoro, muore operaio di Bomporto. L'uomo, che risiedeva nella frazione di Sorbara, aveva 50 anni. La tragedia è avvenuta nella ...
3 giorni fa



 tvprato.it

Incidente sul lavoro a Santa Lucia, operaio cade dal ponteggio: trasportato a Careggi con l'elisoccorso FOTO

Grave incidente sul lavoro stamani in via Binazzi, una traversa di via Bologna a Santa Lucia. Un operaio di 35 anni che stava installando degli ...
2 giorni fa



 QDM Notizie

JESI / Incidente sul lavoro alla stazione, muore un operaio

JESI, 7 gennaio 2021 – Incidente mortale sul lavoro questa mattina intorno alle 8.30 alla stazione ferroviaria di viale Trieste. La vittima, B.P., un uomo di 56 anni, ...
3 giorni fa



 Agenzia ANSA

Incidenti sul lavoro: tecnico Enel morto nel Casertano

(ANSA) - CASERTA, 02 GEN - Incidente sul lavoro a Pietramelara, nel Casertano, dove un tecnico dell'Enel di 54 anni, Alfonso Cassese, ...
1 settimana fa



 InterNapoli.it

Morto mentre lavorava, lacrime ad Arzano per Antonio: aperta ...

Era di Arzano la vittima dell'ennesimo incidente sul lavoro avvenuto al largo di Fiumicino. Antonio Lacatena, originario di Arzano ma residente ...
1 ora fa



 Verona Sera

Incastrato nel mezzo agricolo: incidente sul lavoro, perde la vita un operaio

Secondo quanto riferito dai soccorritori del 118, nella mattinata di oggi, venerdì 8 gennaio, si è verificato un incidente mortale sul lavoro nel ...
3 giorni fa



 Next Stop Reggio

Guastalla, incidente sul lavoro: muore cadendo dal tetto ...

Guastalla, incidente sul lavoro: muore cadendo dal tetto Demetrio Zanella, operaio 50enne alla Padana Tubi. 7 Gennaio 2021.
3 giorni fa



Purtroppo succede che solo quando avvengono incidenti sul lavoro ci si interroga, purtroppo anche per un tempo limitato, su come fare per limitare gli incidenti e quali misure adottare per essere più sicuri.



Ognuno di noi è chiamato in causa per lavorare sulla consapevolezza che la sicurezza, e la sua prevenzione, è un elemento fondamentale per la vita.



È fondamentale formare e sensibilizzare tutti alla prevenzione sulla sicurezza sul lavoro, fisico e digitale, perché....

- Significa proteggere la vita delle persone
- Significa fiutare le insidie, occulte e non, che si nascondono dietro ogni atteggiamento superficiale e disattento che si ha sul lavoro.

Educare alla sicurezza sul lavoro, ed educare all'importanza e all'efficacia della sua prevenzione, dovrebbero essere materia di studio da inserire nei piani scolastici fin dalla scuola primaria perché, per trasformare i comportamenti, è necessario agire efficacemente sui processi di apprendimento.



**COMUNICAZIONE
E SICUREZZA**



Grazie per l'attenzione



Adriana Apicella



adriana.apicella@ancors.eu